# Storia dell’uso educativo dei media

## Prof. Paolo Alfieri

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone innanzitutto un obiettivo di tipo metodologico, che consiste nel condurre gli studenti ad interrogarsi su una questione problematica: è possibile prospettare una periodizzazione della Media Education – e quindi ricostruire la sua storia – a prescindere dalle riflessioni pedagogiche e dai contesti formativi in cui sono stati utilizzati i mezzi di comunicazione di massa?

Nello specifico, gli obiettivi dell’insegnamento sono:

– conoscere alcune teorie ed esperienze di uso formativo dei media e contestualizzarle nella storia dell’educazione e della scuola dell’Italia del Novecento;

– saper analizzare ed interpretare dal punto di vista storico-educativo alcune fonti a stampa e/o filmiche;

– sviluppare un approccio storico-critico nei confronti della Media Education.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

– comprendere i percorsi evolutivi delle tecnologie dell’informazione e dei linguaggi audiovisivi nei diversi contesti della formazione;

– conoscere ed analizzare, dal punto di vista storico, gli aspetti formali e contenutistici dei testi audiovisivi impiegati in ambito formativo;

– accostarsi criticamente alla progettazione e alla realizzazione di percorsi di apprendimento nell’ambito della Media Education.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso affronterà i seguenti contenuti:

– la periodizzazione della Media Education: la questione dei contesti;

– i cartoni animati della propaganda fascista e il progetto di irreggimentazione dell’infanzia perseguito dal regime;

– l’educazione al cinema nell’Italia del secondo dopoguerra: pedagogia, scuola ed extrascuola;

– la scuola e la televisione nell’Italia degli anni Cinquanta e Sessanta;

– l’originaria vocazione pedagogica della RAI e i suoi programmi televisivi per ragazzi.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Il programma d’esame consta – oltre che delle videolezioni e di tutti i materiali on-line resi disponibili su Blackboard – dei seguenti testi:

D. Felini (a cura di), Educare al cinema: le origini. Riflessioni ed esperienze di pedagogia dei media fino agli anni della contestazione, Guerini Scientifica, Milano, 2015 (le parti indicate su Blackboard). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/damiano-felini/educare-al-cinema-9788881073870-549894.html)

R. Farnè, Buona maestra TV. La RAI e l’educazione da “Non è mai troppo tardi” a “Quark”, Carocci, Roma, 2003 (le parti indicate su Blackboard). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/roberto-farne/buona-maestra-tv-la-rai-e-leducazione-da-non-e-mai-troppo-tardi-a-quark-9788843028054-209488.html)

C. Ghizzoni, L’infanzia nell’Italia fascista, in M. Gecchele-S. Polenghi-P. Dal Toso (a cura di), Il Novecento: il secolo del bambino?, Edizioni Junior, Parma, 2017, pp. 93-112. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/novecento-il-secolo-del-bambino-9788884348050-247909.html)

S. Polenghi, Al crocevia tra i media. Educazione, cinema e televisione nelle pagine del “Corriere dei Piccoli” (1954-1971), in G. Zago (a cura di), L’educazione extrascolastica nella seconda metà del Novecento. Tra espansione e rinnovamento (1945-1975), Franco Angeli, Milano, 2017, pp. 201-224. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/p-zago/leducazione-extrascolastica-nella-seconda-meta-del-novecento-tra-espansione-e-rinnovamento-1945-1975-9788891753854-686410.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede l’alternanza di lezioni e attività da svolgere on-line. A distanza è richiesto di consultare le video-lezioni e il materiale di approfondimento e di svolgere i lavori proposti sia come tecnica didattica attiva sia come supporto all’auto-valutazione. Pertanto, l’utilizzo della piattaforma Blackboard e dei suoi diversi strumenti risulta indispensabile.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione si svolgerà in modalità diffusa e integrerà gli esiti:

delle attività sviluppate dallo studente e documentate nel suo e-portfolio, valutate sulla base dei criteri indicati per ciascuna di essa nel Syllabus del corso;

di un colloquio orale finale volto ad accertare la conoscenza dei contenuti, le competenze di riflessione metacognativa sul percorso svolto e le abilità comunicative (chiarezza e fluidità del discorso e sua impostazione espositiva e argomentativa).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

È richiesta una conoscenza di base delle più rilevanti questioni pedagogico-didattiche della storia della scuola e dell’educazione nell’Italia del Novecento. Anche se durante il corso si farà riferimento a tali contenuti, gli studenti che non li possiedono possono rintracciarne gli snodi essenziali attraverso lo studio individuale del contributo di G. Chiosso, Dalla scuola di ieri alla scuola di domani, in M. Castoldi-G. Chiosso, Quale futuro per l’istruzione? Pedagogia e didattica della scuola, Mondadori Università, Milano 2017, pp. 5-59.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Paolo Alfieri riceve gli studenti presso il Dipartimento di Pedagogia secondo le modalità che verranno comunicate sulla pagina web del docente raggiungibile dal sito dell’Università Cattolica.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)